

Nuoro

RIVOLUZIONE FISCALE



Alberghi con ristorante
La riduzione della Tari è del 16%
Il risparmio è di 1.646 euro l'anno



Negozi non alimentari
L'aliquota Tari è ridotta del 15%
Il risparmio è di circa 120 euro



Estetisti e parrucchieri
L'aliquota si riduce del 16%
Il risparmio è intorno ai 66 euro



Panetterie, macellerie, ortofrutta
Giù l'aliquota del 15 per cento
Il risparmio va dai 270 ai 300 euro



Ristoranti
Gli esercenti risparmieranno
circa 400 euro rispetto al 2015



Bar e pasticcerie
Con la riduzione della Tari
il risparmio è di circa 200 euro

Meno tasse per tutti, tagliate Tari e Tasi

La giunta Soddu ha approvato le aliquote delle tariffe comunali 2016. Per le aziende di Pratosardo risparmio dell'80%

di Gianna Zazzara
NUORO

Al grido di «Meno tasse per tutti», ieri l'amministrazione comunale ha presentato uno dei progetti che più stavano a cuore al sindaco Andrea Soddu. «Abbasserò la pressione fiscale», aveva promesso in campagna elettorale. E così ha fatto. Ieri la sua giunta, in una conferenza stampa al palazzo civico, ha spiegato i dettagli dell'operazione definita dall'assessore al bilancio Raffaellina Denti «una svolta epocale: i cittadini pagheranno un milione di euro in meno nel 2016».

Le nuove aliquote. Giù la Tari (la tassa sui rifiuti) del 15 per cento per le aziende e le famiglie e giù la Tasi (la tassa sui servizi indivisibili) dell'80 per cento, ma solo per le imprese di Pratosardo: gli artigiani e i negozianti delle vie commerciali continueranno invece a pagarla. «Purtroppo non ci sono soldi a sufficienza per eliminarla del tutto – si è affrettato a precisare l'assessore – Ma l'aliquota è al minimo, all'1 per mille, un'inezia. Si tratta comunque di un cambio di rotta rispetto al passato. E questo nonostante la situazione finanziaria di questo ente non sia delle migliori».

C'è voluto un anno perché l'amministrazione riuscisse nell'impresa. La riduzione delle tasse di 1 milione di euro è stata possibile grazie al contenimento delle spese per il funzionamento della macchina amministrativa (100mila euro), al risparmio di 500mila euro sul canone pagato dal Comune alla società che si occupa della raccolta dei rifiuti, la Nuoro Ambiente, e agli utili incassati proprio da quest'ultima (375mila euro) della quale il Comune è socio di maggioranza. A queste voci va aggiunta la riduzione dei costi di smaltimento nell'inceneritore di Tossilo: 130mila euro circa.

Tari. L'aliquota della Tari è stata ridotta del 15 per cento per il 2016. Una riduzione che si traduce in un risparmio notevole sia per le famiglie sia per le imprese. Ecco qualche esempio: gli alberghi risparmieranno circa 1.600 euro l'anno, le autorimesse e gli uffici 100 euro, i negozi non alimentari 130, i centri estetici 70, gli artigiani 60. E ancora: risparmi consistenti anche per i ristoranti

➔ CONFINDUSTRIA

«È un segnale importante»

«Siamo soddisfatti per l'abbattimento dell'80 per cento della Tasi, la tassa sui servizi indivisibili, dovuta dagli operatori di Pratosardo. Il provvedimento assunto oggi dall'amministrazione comunale rappresenta un primo segnale importante a sostegno di un'area produttiva che è ancora in forte sofferenza nonostante conservi un ruolo strategico non solo per la città di Nuoro ma per tutta la provincia».



Non nasconde la sua soddisfazione Roberto Bornioli (nell'a foto), il presidente della Confindustria nuorese, per l'atteso taglio delle tasse a favore delle imprese. «L'iniziativa del Comune va nella giusta direzione di ridurre il peso fiscale per le imprese di Pratosardo a carico delle quali grava una vera e propria ingiustizia che le costringe a pagare due volte, al Comune e al Consorzio, per gli stessi servizi». Conclude Bornioli: «Si tratta di un provvedimento concreto e tangibile per le imprese e va nella direzione giusta di una riduzione delle tasse locali che, come certificato dalla Corte dei conti, risultano quasi raddoppiate negli ultimi anni».

➔ La delibera riduce le aliquote delle tariffe comunali per il 2016. Ora il provvedimento dovrà passare al vaglio del Consiglio in programma sabato

(420 euro in meno l'anno), i bar e le pasticcerie (214 euro in meno), le panetterie e le macellerie (un calo di 300 euro rispetto al 2015). Anche le famiglie riceveranno nelle loro caselle postali bollettini più leggeri: i risparmi si aggirano intorno ai 97 euro a famiglia.

Tasi. La Tasi – che il governo Renzi ha eliminato del tutto per la prima casa – è stata abbattuta dell'80 per cento, ma solo per le aziende di Pratosardo. «Abbattere la pressione fiscale a carico delle aziende di Pratosardo è innanzitutto una questione di equità – ha detto l'assessore all'Ambiente Giuliano Sanna – Gli imprenditori pagano la tassa due volte per gli stessi servizi, una al Comune, l'altra al Consorzio. Ma l'amministrazione non inve-

ste un euro a Pratosardo dal momento che dell'illuminazione pubblica e della manutenzione delle strade se ne occupa il Consorzio. Per questo la giunta ha deciso un taglio netto della Tasi per le imprese di Pratosardo». Ma solo per loro, non anche per le altre attività commerciali della città. «La situazione del bilancio comunale non ci permette di azzerare la Tasi per tutti», ha spiegato l'assessore alle attività produttive Marcello Seddone alla delegazione di commercianti del corso Garibaldi, che ritengono un'ingiustizia la riduzione della Tasi solo per i colleghi di Pratosardo.

«Nei prossimi bilanci cercheremo di estendere la riduzione anche alle altre attività produttive, che comunque godono già da ora del taglio della tassa sui rifiuti – ha continuato l'assessore tra i mugugni dei commercianti – In questo momento non è possibile fare una tassazione di tipo americano». Soddisfatti gli imprenditori di Pratosardo. «È un segnale importante che si inquadra in un progetto più generale di rilancio della zona industriale», ha commentato il presidente del Consorzio Gianni Pittorra.



La presentazione dell'iniziativa dell'amministrazione si è svolta nella sala consiliare del Comune (foto Massimo Locci)

I negozianti del centro: «La Tasi va abolita per tutte le attività»

«L'assessore alle attività produttive... di Prato Sardo, Marcello Seddone – ironizza il presidente dei commercianti del Corso, Salvatore Piredda – con questa delibera fa cittadini di serie A e di serie B – commenta alla fine della conferenza stampa di ieri mattina –. La giunta ha confermato che taglieranno l'80 per cento della Tasi, ma solo a Pratosardo».

«Noi – sottolinea Piredda – come commercianti di Nuoro e non solo del Corso Garibaldi, presenteremo comunque le firme e la richiesta perché anche agli altri esercizi commerciali della città venga applicato lo stesso beneficio che, ripeto, com'è emerso anche nel corso della conferenza stampa dalle parole dell'assessore al Bilancio Raffaellina Denti, si tratta di un costo bassissimo – precisa Piredda –. Per cui teniamo la rotta sulla stessa direzione perché i soldi e i numeri per l'azzeramento



della Tasi, per tutte le attività commerciali, ci sono. E noi quello chiederemo». Il 15 aprile è stato realizzato un modulo per la raccolta delle firme e un cartello da esporre nelle vetrine e negli ingressi della attività di Nuoro. Le adesioni sono altissime e tutti i negozianti hanno esposto il cartello sulle loro vetrine. «Ad oggi sono state raccolte 300 firme di commercianti che chiedono a gran voce la cancellazione della Tasi per tutte le attività commerciali –

ricorda Salvatore Piredda –. La finanziaria 2016 prevede l'abolizione della Tasi sulle abitazioni principali e ha dato ai Comuni i soldi necessari per coprire le minori entrate. Ai comuni viene però data la possibilità di abolirla del tutto e noi chiediamo al sindaco Andrea Soddu e alla giunta in carica di farlo per tutte le attività commerciali della città e non solo per Prato Sardo», conclude il presidente del Centro commerciale naturale del Corso Garibaldi. (s.v.)